



**Justice Center for the
Protection of People
with Special Needs**

Denunce e indagini del Centro per la giustizia: Guida per le persone e le famiglie

Marzo 2015

VISIONE

Le persone con esigenze speciali devono essere protette da abusi, abbandono e maltrattamento. Tale fine sarà realizzato garantendo che lo Stato mantenga i più elevati standard nazionali di salute, sicurezza e dignità, nonché sostenendo gli uomini e le donne che con grande dedizione forniscono servizi.

MISSION

Il Centro per la giustizia è impegnato a sostenere e tutelare la salute, la sicurezza e la dignità di tutte le persone con esigenze speciali e disabilità attraverso il patrocinio dei loro diritti civili, la prevenzione di maltrattamenti e indagini su tutte le accuse di abuso e abbandono, in modo da intraprendere le azioni opportune.

VALORI E PRINCIPI GUIDA

Integrità Il Centro per la giustizia crede che tutte le persone con esigenze speciali meritino un trattamento improntato al rispetto e che si devono proteggere i diritti delle persone.

Qualità Il Centro per la giustizia è impegnato a fornire servizi di qualità superiore e garantire che le persone con esigenze speciali ricevano assistenza di qualità.

Responsabilità Il Centro per la giustizia si rende conto che la responsabilizzazione nei confronti delle persone cui prestiamo servizi e del pubblico è fondamentale.

Istruzione Il Centro per la giustizia crede che le attività di prossimità, la formazione e la promozione delle migliori pratiche siano di rilevanza critica per incidere sul cambiamento dei sistemi.

Collaborazione La salvaguardia delle persone con esigenze speciali è una responsabilità condivisa e il Centro per la giustizia ottiene risultati positivi perché opera con agenzie, fornitori, persone che prestano servizi diretti e persone con esigenze speciali, per evitare l'abuso e l'abbandono.

GIURISDIZIONE

Il Centro per la giustizia supervisiona strutture e programma all'interno dei sistemi di sei Agenzie di vigilanza statali (SOA):

Ufficio per le persone con disabilità dello sviluppo (OPWDD - Office for People With Developmental Disabilities)

- Strutture e programmi gestiti o certificati dall'OPWDD

Ufficio per la salute mentale (OMH - Office of Mental Health)

- Strutture e programmi gestiti o autorizzati dall'OMH

Ufficio dei servizi sull'alcolismo e l'abuso di sostanze (OASAS - Office of Alcoholism and Substance Abuse Services)

- Strutture e fornitori di servizi gestiti, certificati o autorizzati dall'OASAS

Ufficio per i servizi ai minori e alla famiglia (OCFS - Office of Children and Family Services)

- Strutture e programmi gestiti dall'OCFS per i giovani sotto la custodia del Commissario dell'OCFS
- Strutture residenziali autorizzate o certificate dall'OCFS che si occupano di minori abbandonati, abusati, trascurati e a carico, Persone che hanno necessità di vigilanza o giovani
- Case famiglia per adulti
- Programmi per giovani in fuga da casa e senza casa certificati dall'OCFS
- Strutture di detenzione minorile certificate dall'OCFS

Dipartimento della salute (DOH - Department of Health)

- Strutture di cura per adulti autorizzati dal DOH con oltre 80 posti letto e in cui almeno il 25% dei residenti è costituito da persone con gravi malattie mentali e in cui meno del 55% dei posti letto sono designati come posti letto del Programma di sostegno a una vita autonoma
- Programmi di pernottamento, estivi diurni ed estivi di viaggio per minori con disabilità dello sviluppo sotto la giurisdizione del DOH

Dipartimento statale dell'istruzione (SED - State Education Department)

- New York State School for the Blind (Scuola dello Stato di New York per i non vedenti)
- New York State School for the Deaf (Scuola dello Stato di New York per i non udenti)
- Scuole con supporto statale (4201), con una componente residenziale
- Distretti scolastici previsti dallo Special Act
- Scuole private residenziali interne allo Stato approvate dal SED in relazione a servizi o programmi di istruzione speciali
- Scuole o strutture residenziali al di fuori dello Stato di New York che prestano servizi a residenti nello Stato di New York

Il Centro per la giustizia persegue l'obiettivo di impedire il maltrattamento di persone con esigenze speciali e di garantire che tutte le accuse di abuso o abbandono siano oggetto di indagini approfondite. Il Centro per la giustizia indaga, esamina e produce conclusioni su accuse di abuso e abbandono da parte di membri del personale (comprendente dipendenti, volontari, stagisti, consulenti od operatori a contratto) contro le persone destinatarie di servizi. Il Centro per la giustizia non procede a interrogatori, arresti o perseguimento in giudizio nei confronti di persone destinatarie di servizi.

Il presente documento spiega la procedura di denuncia e indagine e le modalità per procurarsi altre informazioni se una persona o un suo familiare è coinvolto in un'indagine del Centro per la giustizia, in veste di vittima o testimone.

LA PRESENTAZIONE DI UNA DENUNCIA

Chi può presentare un'accusa di abuso o abbandono?

Chiunque (compresi genitori, patrocinatori o tutori) può presentare una denuncia alla linea diretta del Registro centrale delle persone vulnerabili (VPCR) (**Vulnerable Persons Central Register VPCR hotline**) ed è vivamente invitato a presentare una denuncia nel caso sia al corrente o abbia ragione di credere che una persona con esigenze speciale sia stata sottoposta ad abusi, abbandono o maltrattamento.

Il Registro centrale delle persone vulnerabili ("**Vulnerable Persons Central Register -VPCR**") è una linea diretta a numero verde e un sistema per la denuncia di episodi in relazione ad accuse di abuso e abbandono; è disponibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

1-855-373-2122
1-855-373-2123 (TTY)

Alcune persone devono però effettuare la denuncia al VPCR. Si tratta dei cosiddetti "mandated reporter" (figure con obbligo di denuncia); vi rientrano i membri del personale di agenzie fornitrici e gli operatori professionali di assistenza sociale, che per la natura del loro lavoro devono presentare le accuse di abuso e abbandono.

Posso scoprire chi ha chiamato in una denuncia alla linea diretta VPCR?

Il Centro per la giustizia non può divulgare i nomi delle persone che hanno sporto denuncia alla linea diretta VPCR, né i nomi di eventuali persone che abbiano collaborato alle indagini.

Cosa avviene dopo la denuncia?

Un rappresentante al call center determinerà innanzitutto se occorre qualcuno che svolga un intervento d'emergenza e/o se la persona destinataria dei servizi si trova in pericolo o necessita di assistenza immediata. Se si tratta di una situazione d'emergenza, il rappresentante del call center indicherà al chiamante di appendere e digitare il 9-1-1. Quando la situazione di emergenza sarà stata risolta, il denunciante dovrà poi richiamare per completare la denuncia.

Una "**Agenzia di vigilanza statale**" autorizza o certifica l'agenzia fornitrice.

AMMISSIONE

Un rappresentante del call center, dotato della formazione idonea, raccoglierà le informazioni fornite dal denunciante; verrà attribuito un numero all'episodio. Le leggi sulla riservatezza tutelano i denunciatori.

La telefonata è registrata.

CLASSIFICAZIONE

L'episodio viene poi classificato.

Denunciabile:

- Abuso o abbandono
- Episodio significativo
- Morte (amministrativo)
- Finanziario

Non denunciabile:

- Richiesta di informazioni generali
- Non rientrante nella giurisdizione del Centro per la giustizia

ASSEGNAZIONE

L'episodio viene poi assegnato al soggetto competente per le indagini o l'esame.

Il Centro per la giustizia conduce indagini su episodi di abuso o abbandono (in base alla gravità e/o all'ambiente), comportamento finanziario scorretto e decessi. Gli episodi di minore gravità possono essere demandati alla competente **Agenzia di vigilanza statale**, che potrebbe a sua volta delegare l'agenzia fornitrice.

Quali sono i diversi tipi di classificazione?

- **Abuso:** L'abuso può essere fisico, sessuale o psicologico. Può anche includere un intenzionale uso scorretto di forme di contenimento o l'ostacolo alle indagini.
- **Abbandono:** L'abbandono si configura quale mancata vigilanza o inadeguatezza riguardo alla nutrizione, all'abbigliamento, al riparo, all'assistenza sanitaria oppure mancato accesso all'istruzione.
- **Episodio significativo:** Un episodio significativo implica la possibilità di scaturire in danni alla salute, alla sicurezza o al benessere di una persona destinataria di servizi.
- **Morte (amministrativo):** La morte di una persona destinataria di servizi prestati da una struttura o da un programma rientrante nella giurisdizione di denuncia di morte del Centro per la giustizia deve essere segnalata immediatamente al Centro per la giustizia. Tutti i decessi denunciati al Centro per la giustizia vengono esaminati per stabilire se occorrono ulteriori indagini. Se qualcuno sospetta che la morte potrebbe essere il risultato di abuso o abbandono, tale sospetto deve essere segnalato a parte alla linea diretta VPCR.
- **Comportamento finanziario scorretto:** Le accuse che implicano il furto di fondi personali di un destinatario di servizi o la gestione scorretta di fondi pubblici utilizzati a supporto dei programmi che prestano servizi sono esaminate dal Centro per la giustizia, con rinvii all'Ufficio dell'Ispettore generale Medicaid e altre competenti agenzie delle forze dell'ordine, nelle forme necessarie.

DURANTE LE INDAGINI

Chi può essere interrogato durante un'indagine?

Gli investigatori interrogheranno le persone destinatarie di servizio che potrebbero essere vittime o testimoni, oltre ad altre persone che siano state testimoni o possano comunque avere informazioni circa un episodio. Gli investigatori interrogheranno gli **inquisiti** (ad es. dipendente, volontario, stagista, consulente, operatore a contratto) accusati di aver commesso l'atto di abuso o abbandono.

Per "**inquisito**" si intende la persona che nell'accusa viene indicata come responsabile dell'atto di abuso o abbandono. Possono essere considerati inquisiti soltanto membri del personale, non destinatari di servizi.

Cosa posso attendermi se vengo interrogato come vittima o testimone?

Tale colloquio ha lo scopo di acquisire ciò che sapete su quanto presumibilmente avvenuto. Vi sarà comunicato il luogo, la data e l'ora del colloquio. Il colloquio è volontario e, mentre si svolge, potete prendere delle pause. Se occorre un adeguamento per l'accessibilità durante il colloquio o se non comprendete qualcosa che viene detto, comunicatelo all'investigatore.

Nel quadro delle attività d'indagine, gli investigatori raccolgono materiali e documenti. Gli investigatori possono chiedere di vedere oggetti personali, se occorre per completare le indagini.

Come saprò di essere identificato come vittima?

Se siete identificati come vittima in un'accusa di abuso o abbandono, la struttura o il programma ve lo comunicherà entro 24 ore. Il VPCR vi fornirà un numero di conferma. Indicate questo numero se avete altre informazioni relative alla denuncia o se volete informazioni sulla denuncia dal Centro per la giustizia.

I genitori, i tutori o i rappresentanti personali della presunta vittima ricevono una comunicazione quando viene presentata una denuncia?

Sì. Il programma o l'agenzia fornitrice informa il tutore legale o il **rappresentante personale** dopo che il programma o il fornitore stesso avrà appreso che è stata presentata tale accusa presso la linea diretta VPCR. Inoltre, al tutore legale o rappresentante personale sarà chiesto se abbia informazioni sulle modalità più efficaci per comunicare con il destinatario dei servizi e per agevolare il processo relativo al colloquio.

Cosa accade durante un'indagine?

L'indagine viene assegnata a un investigatore. In base alla gravità e all'ambiente dell'accusa, l'indagine sarà condotta dal Centro per la giustizia, dall'Agenzia di vigilanza statale o dal fornitore. Al termine delle indagini, indipendentemente da chi le abbia condotte, il Centro per la giustizia riesamina le indagini stesse. Alla conclusione del processo di riesame, le accuse vengono ritenute fondate o infondate dal Centro per la giustizia.

Per "**rappresentante personale**" si intende una persona che ha la facoltà legale di agire per conto del destinatario dei servizi.

In che modo un genitore, un tutore o altro soggetto legalmente responsabile di una persona può sapere gli esiti di un'indagine?

Il genitore, tutore o altro soggetto legalmente responsabile del destinatario dei servizi riceverà una comunicazione scritta dal Centro per la giustizia, circa gli esiti dell'indagine. La lettera di determinazione indicherà se le accuse di abuso e/o abbandono si sono rivelate fondate o infondate. Gli esiti di tutte le indagini sono conservati nel Registro centrale delle persone vulnerabili (VPCR). I tutori legali possono anche chiedere ulteriori informazioni, quando la determinazione sarà stata perfezionata. Le relazioni fornite saranno redatte in modo da eliminare le informazioni riservate e che consentono l'identificazione personale. Data la natura sensibile e confidenziale delle informazioni e le problematiche inerenti alla verifica dell'identità del chiamante, non sarà possibile comunicare per telefono dettagli dell'accusa in se stessa e altre informazioni legate all'indagine.

Cos'è la Jonathan's Law?

Le strutture gestite, autorizzate o certificate dall'Ufficio per le persone con disabilità dello sviluppo (OPWDD - Office for People With Developmental Disabilities), l'Ufficio per la salute mentale (OMH - Office of Mental Health), l'Ufficio dei servizi sull'alcolismo e l'abuso di sostanze (OASAS - Office of Alcoholism and Substance Abuse Services), hanno l'obbligo di notificare e informare per telefono su incidenti e lesioni i genitori e tutori legali di minori e adulti destinatari di servizi. La legge consente anche a **persone qualificate** l'accesso a determinati documenti riguardanti i suddetti episodi. Per maggiori informazioni su tale procedura: www.justicecenter.ny.gov/resources/brochures/jonathans-law

La definizione di "**Persone qualificate**" prevista nella Jonathan's Law è la seguente:

- Genitori o altri tutori legali di pazienti minorenni;
- Genitori, tutori legali, coniugi o figli adulti di pazienti adulti legalmente autorizzati ad assumere decisioni sull'assistenza sanitaria per conto del paziente adulto; oppure
- Pazienti adulti non dichiarati legalmente incapaci da un tribunale.

Cosa accade durante una causa penale?

L'ufficio del Pubblico ministero speciale contribuisce al coordinamento delle indagini e porta avanti il procedimento d'accusa per le cause di abuso e abbandono, dove la presunta condotta si eleva al grado di reato penale. Un team di Pubblici ministeri speciali e gli investigatori del Centro per la giustizia lavorano insieme per raccogliere prove a sostegno di un arresto, depositare accuse penali formali e ottenere una condanna o una motivazione, per garantire che venga fatta giustizia. Le indagini penali generalmente prevedono che vengano interrogati vittime e testimoni. Inoltre, il Centro per la giustizia collabora con i locali Procuratori distrettuali e le agenzie delle forze dell'ordine per il perseguimento in giudizio di materia penale. Se il Centro per la giustizia va in giudizio, il coordinamento dei servizi alla vittima sarà svolto da un'Unità di supporto per le persone e le famiglie, in collaborazione con l'Unità per i procedimenti giudiziari.

AL TERMINE DELLE INDAGINI

Quali sono le possibili determinazioni delle indagini?

Si determina se le accuse di abuso o abbandono siano **fondate** o **infondate**.

Le accuse potrebbero essere fondate se un'indagine su abuso o abbandono determina che esiste una prevalenza di prove che corrobora l'accusa. Per prevalenza di prove si intende che un esame delle prove dimostra se sia più verosimile che inverosimile che sia avvenuto l'abuso e/o l'abbandono. Le denunce fondate di abuso o abbandono sono classificate in una delle quattro categorie indicanti il livello di gravità.

Le denunce infondate vengono immediatamente archiviate. Un esito di infondatezza non preclude altre conseguenze, compresi i provvedimenti disciplinari

SINTESI DELLE CATEGORIE DI ESITO

CATEGORIA 1: Grave abuso fisico, abuso sessuale o altra grave condotta tenuta da un inquisito. Una fondatezza di categoria 1 inserisce l'inquisito nell'Elenco di esclusione dal personale (SEL - Staff Exclusion List). Quest'ultimo comprende anche un secondo caso di condotta di Categoria 2, che si verifica entro tre anni da un precedente esito di Categoria 2. Gli inquisiti inseriti nel SEL vi rimangono per sempre.

CATEGORIA 2: Un inquisito provoca danni significativi alla salute, alla sicurezza o al benessere di un destinatario di servizi, commettendo un atto di abuso o abbandono. Le violazioni di categoria 2 vengono archiviate dopo cinque anni.

CATEGORIA 3: Episodi meno gravi di abuso o abbandono. Le denunce vengono archiviate dopo cinque anni.

CATEGORIA 4: Le condizioni presso un programma o una struttura espongono le persone destinatarie di servizi a danni o rischi di danni. La categoria 4 comprende anche i casi in cui è risultato fondato che una persona destinataria di servizi ha subito abusi o abbandono, ma non è stato identificato il colpevole.

Perché un'accusa di abuso o abbandono sarebbe determinata come “infondata”?

È possibile che un'accusa venga determinata come “infondata” per molteplici ragioni. Potrebbero essere risultate insufficienti le prove a conferma dell'avvenuto episodio di abuso o abbandono o non è stata accertata la colpevolezza per l'episodio a carico di uno specifico individuo. Un esito di infondatezza non esclude altre conseguenze, che potrebbero includere a carico del dipendente provvedimenti disciplinari, sorveglianza rafforzata, formazione o altre azioni correttive.

Chi assume la determinazione sugli esiti investigativi?

Il Centro per la giustizia assume la determinazione conclusiva sull'ipotesi che un'accusa di abuso o abbandono sia fondata e, in tal caso, sul livello di categoria. Il Centro per la giustizia emetterà un esito di fondatezza o infondatezza per ogni accusa associata a qualsiasi persona configurabile come inquisito.

In che modo posso sapere gli esiti di un'indagine?

Se siete la **vittima**, sarà inviata una lettera con gli esiti (denominata “lettera di determinazione”) a voi o al vostro rappresentante personale. Alla stessa data, il Centro per la giustizia informerà il direttore della vostra struttura o del vostro programma, l'Agenzia di vigilanza statale che autorizza o certifica la vostra struttura o il vostro programma e gli inquisiti (ad esempio, dipendente, volontario, stagista, consulente, operatore a contratto) dei risultati delle indagini. Le stesse parti saranno informate della fondatezza o dell'infondatezza dell'accusa. Se siete stati interrogati come **testimoni**, o siete il rappresentante personale o il tutore di un testimone, non riceverete informazioni sugli esiti investigativi.

Cosa si intende per notifica su un “appello”?

Gli inquisiti (ad es. dipendente, volontario, stagista, consulente od operatore a contratto) di una denuncia fondata di abuso o abbandono hanno il diritto di contestare gli esiti entro 40 giorni. Può essere contestata qualsiasi accusa fondata, indipendentemente dalla decisione circa la categoria. Se un inquisito richiede un processo in appello, i rappresentanti personali di destinatari di servizi saranno informati. Sarà inviata una notifica anche dopo il processo di appello, con l'indicazione dell'esito. Per maggiori informazioni sul processo d'appello riservato agli inquisiti, si invita a visitare *Domande frequenti relative al processo di appello amministrativo*: www.justicecenter.ny.gov/investigations-prosecution/adjudication/admin-appeals-faq.

Cosa accade al personale di cui si accerta la colpevolezza in una violazione di categoria 1?

Il Centro per la giustizia tiene un registro a livello statale, noto come Elenco di esclusione dal personale (SEL - Staff Exclusion List), che contiene i nomi degli inquisiti (ad es. dipendenti, volontario, stagista, consulente, operatore a contratto) di cui è stata accertata la responsabilità di violazioni di categoria 1, la quale comprende determinati atti gravi di abuso o abbandono. Inoltre, due violazioni di categoria 1 nell'arco di tre anni vengono elevate alla categoria 1, con conseguente inserimento dell'inquisito nel SEL. Alle persone inserite nel SEL sarà vietato essere assunti da qualsiasi agenzia gestita, certificata o autorizzata dallo Stato o da fornitori che prestano servizi a persone con esigenze speciali.

I fornitori di servizi hanno l'obbligo di consultare il SEL prima di assumere personale. Il SEL non è un elenco pubblico e soltanto persone autorizzate presso le agenzie fornitrici possono accedere al SEL nel quadro delle selezioni preliminari alle assunzioni.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Quale assistenza viene fornita a persone e famiglie dal Centro per la giustizia?

L'Unità di supporto per le persone e le famiglie (IFSU - Individual and Family Support Unit) è una risorsa a disposizione delle vittime di abuso o abbandono, delle loro famiglie, dei rappresentanti personali e dei tutori. I rappresentanti dell'IFSU forniscono assistenza in una molteplicità di aree, tra cui:

- orientamento e informazione sulle procedure di denuncia e indagine
- sostegno durante le cause e i procedimenti penali
- accompagnamento ai colloqui delle vittime
- aggiornamenti sulla situazione del caso

Tutti i servizi sono gratuiti.

L'Unità di supporto per le persone e le famiglie è presente con il suo personale da lunedì a venerdì, dalle 8:30 alle 16:30. Per contattare un rappresentante:

Telefonare al: Numero verde 1-800-624-4143 e chiedere Supporto per le persone e le famiglie Utenti ritrasmissione, digitare 7-1-1 e dare l'operatore 1-800-624-4143 Sono disponibili anche servizi di traduzione.

E-mail: supportcoordinator@justicecenter.ny.gov

Fax: (518) 457-5180

Modulo Web: www.justicecenter.ny.gov/contact-individual-and-family-support-unit

Dove posso ottenere assistenza su questioni e servizi correlati alla disabilità?

L'Unità per le informazioni e il rinvio ai soggetti competenti (Information and Referral Unit) del Centro per la giustizia è a disposizione delle persone che desiderano porre domande o esprimere preoccupazioni su questioni correlate alla disabilità; si occupa di mettere in collegamento le persone con il programma o il servizio più opportuno. I rappresentanti dell'Unità per le informazioni e il rinvio ai soggetti competenti sono a disposizione dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30. Telefonare al numero verde 1-800-624-4143 o inviare una e-mail a infoassistance@justicecenter.ny.gov.

Come posso denunciare un abuso o abbandono?

Per denunciare un abuso e abbandono, telefonare al numero verde attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, 1-855-373-2122 o 1-855-373-2123 (TTY).

PROCESSO DI RIESAME DELL'EPISODIO

- 1 AMMISSIONE** Viene denunciata un'accusa al Registro centrale delle persone vulnerabili (Vulnerable Persons Central Register).
- 2 CLASSIFICAZIONE** La denuncia viene classificata come episodio denunciabile (ad es. episodio di abuso) oppure episodio non denunciabile (ad es. richiesta di informazioni generali).
- 3 INDAGINE** Nel caso di indagini per abuso e abbandono, il Centro per la giustizia si assumerà il compito di indagare sulle accuse più gravi e delegherà gli episodi meno gravi alla competente Agenzia di vigilanza statale. Se indagherà il Centro per la giustizia, il caso sarà assegnato a un investigatore del Centro per la giustizia.
- 4 DETERMINAZIONE** Al termine delle indagini sull'abuso o abbandono, indipendentemente dal fatto che le indagini siano state compiute dal Centro per la giustizia, dall'Agenzia di vigilanza statale o dal fornitore dei servizi, il Centro per la giustizia riesaminerà il caso e determinerà se ogni accusa sia **fondata o infondata**. Le denunce infondate vengono immediatamente archiviate. Un esito di infondatezza non preclude altre conseguenze, compresi i provvedimenti disciplinari.
- 5 PROCEDIMENTO GIUDIZIARIO** Per i casi penali fondati, è possibile adire a un procedimento giudiziario.
- 6 SEL** Gli inquisiti con esiti rientranti nella categoria 1 saranno inseriti nell'Elenco di esclusione dal personale (SEL - Staff Exclusion List).
- 7 APPELLO** Gli inquisiti hanno il diritto di contestare l'esito delle indagini.

